

Una Rete di Famiglie per.....

- .....pregare ogni giorno gli uni per gli altri
- ..... non rimanere chiusi nelle nostre case e nei nostri problemi
- .....conoscerci.....e lasciarci conoscere
- .....creare rapporti di stima e di fiducia per potersi aiutare
- .....fare "tutto quello che Lui ci dirà"

foto della madonnina

Regola della Rete (scaricabile in pdf)

Responsabile: Margherita Bonora

## REGOLA PER UNA "RETE DI AIUTO FRATERO FRA FAMIGLIE"

Parrocchia di San Mamante di Medicina

- 1- Ogni famiglia, fondata sul sacramento del matrimonio, è, per sua natura, aperta alle altre famiglie, e quindi disponibile ad uno scambio fraterno per un aiuto vicendevole. Le nostre famiglie, della Comunità Parrocchiale di San Mamante di Medicina, di cui si sentono a pieno titolo partecipi, vogliono dare inizio, con l'aiuto di Dio, ad una *"rete di aiuto fraterno fra famiglie"*.
- 2- La nostra famiglia si sente di esprimere la propria disponibilità a far parte di una *"rete di famiglie"* che desidera mettere a disposizione parte del proprio tempo e delle proprie risorse a favore delle altre famiglie della rete, e anche per esigenza o necessità (di altre famiglie o persone non appartenenti alla rete) che si dovessero presentare attraverso la mediazione della comunità parrocchiale o di qualcuna delle famiglie della "rete".
- 3- La nostra famiglia, con umile e semplice schiettezza, farà presente le eventuali proprie necessità (e/o anche di altri) alle altre famiglie della rete.
- 4- Alla *"rete di aiuto fraterno fra famiglie"* potranno ovviamente aderire anche persone singole che condividono lo spirito di questa regola.
- 5- Il primo impegno che tutti ci prendiamo in modo forte e convinto è di "pregare" ogni giorno gli uni per gli altri. Un'immagine sacra, che sarà accolta di settimana in settimana a turno dalle nostre famiglie, insieme ad un quaderno sul quale potremo scrivere e trasmetterci eventuali intenzioni di preghiera saranno il

"segno" che ci aiuterà a ricordarci questo nostro impegno. Dopo aver pregato con la *preghiera della rete\**, ogni famiglia pregherà come meglio deciderà.

- 6- L'aiuto che il Signore ci concederà di scambiarsi gli uni gli altri è offerto e ricevuto in modo completamente libero, spontaneo e gratuito, nello spirito del comandamento dell'amore fraterno datoci da Gesù Cristo. Siamo pure convinti che la vocazione ad essere "genitori" ed "educatori" per i nostri figli in buona parte la possiamo condividere insieme nell'aiuto, nel consiglio e nel sostegno reciproci, e, quando fosse opportuno, anche nell'intervento diretto sui nostri figli.
- 7- Tra di noi ci impegniamo pure nella riservatezza più assoluta e alla custodia, nel segreto del nostro cuore, sia di tutto ciò (fatti, avvenimenti, circostanze, persone....) di cui possiamo venire a conoscenza, sia di quanto ci scambiamo in aiuto reciproco.
- 8- Potremo venire a conoscenza delle disponibilità e dei bisogni, innanzitutto attraverso semplici contatti e comunicazioni interpersonali, con le varie modalità che lo spirito dell'amore ci suggerirà.....  
Periodicamente si stilerà un elenco delle disponibilità di tempi e di attività che ogni famiglia può offrire.  
Ad esempio:
  - giorni ed orari di disponibilità;
  - quale tipo di attività si è disposti ad offrire:
    - assistenza ai bambini:
      - ospitalità
      - baby sitteraggio
      - accompagnamento
      - aiuto scolastico
      - eccetera
    - aiuto in caso di malattia
    - appoggio - aiuto per i nostri anziani
    - sostegno morale
    - aiuto pratico: ciappinaggio domestico
    - evenienze varie
    - cassa comune!
    - .....
    - .....
- 9- Lo spirito di fondo di questa nostra "rete di aiuto fraterno" è "missionario", cioè di testimonianza della "fecondità" del nostro amore coniugale. Pertanto, rispettando i tempi e i modi di ognuno, è nostro fermo proposito far sì che

questa rete si allarghi sempre di più, portando ed accogliendo l'aiuto anche di altri che non facessero ancora parte di essa.

*Affidandoci al Signore sottoscriviamo questa piccola regola.*